

Dalla nostra Italia

PER L'ONORE

Reggio Calabria—Un grave fatto di sangue si è svolto, giorni dietro, in questa città, ai rione S. Anna.

Qui, abita la famiglia del frenatore ferroviario Prestiri Antonino di anni 28 da Reggio e, limitrofa alla casa dello stesso, trovasi l'abitazione del signor Destefano o Paolo di circa anni 35, assistente ai lavori dell'ufficio tecnico Municipale, cognato del Prestiri.

La moglie del Prestiri, caduta ammalata diversi mesi addietro chiamò, per essere servita, la propria sorella Antonietta, di anni 35. Il Prestiri durante l'infermità della moglie, s'invaghi e sedusse l'Antonietta, poscia, visto dopo alcun tempo lo stato interessante della cognata, la consigliò per farla abortire, di prendere tre pastiche di sublimato corrosivo, e perché la cosa potesse riuscire bene, la istigò di ingerire, subito dopo del veleno, una dose di alcool.

L'Antonietta volendo assolutamente nascondere la propria colpa mise in esecuzione i consigli del cognato, ma dopo pochi minuti, colta da troci dolori, cominciò a gridare.

Accorse il fratello Distefano Paolo, al quale la disgraziata giovane, chiedendogli perdono, svelò la colpa commessa e ciò che aveva ingoiato per consiglio del suo seduttore.

A tale terribile rivelazione il povero giovane è rimasto sbalordito poscia colto da improvviso furore, diè di piglio ad un coltello e tirò ripetuti colpi contro la sorella ferendola gravemente in diverse parti del corpo, e dopo, credendola morta, si recò dal cognato Prestiri, e trovato in camicia, gli esplose parecchi colpi di rivoltella rendendolo sull'istante cadaveri.

Stamane, dopo le constatazioni di legge, la salma del Prestiri è stata accompagnata dai compagni ferroviari al Cimitero.

L'Antonietta trovata ricoverata all'ospedale in grave stato.

Il Distefano, un ottimo giovane, ben visto in città; si è costituito ai RR. CC.

IL SUICIDIO DI UN AVVOCATO TORINESE

TORINO—Da Aequi giunge notizia della morte del socialista avv. Raffaele Ottolenghi, che ebbe una posizione eminente nel partito di quella città al quale diede attività, ingegno e denaro. Fu anche candidato alla deputazione. Fu scrittore, collaboratore di giornali e riviste socialiste.

S'è suicidato ieri mattina in casa sua con un colpo di rivoltella alla tempia destra, pare per una malattia incurabile.

L'altra sera aveva passeggiato a lungo con alcuni compagni ed era rimasto tranquillo senza dare alcun sospetto sul tragico proposito messo in esecuzione qualche ora dopo.

L'AVV. TOSCANO PUGNALATO DA UNA DONNA IN TRIBUNALE

NAPOLI, 17—Sin dalle prime ore di stamane i portieri delle sezioni civili del nostro Tribunale hanno visto aggirarsi per le aule una donna cinquantenne dall'aspetto assai dimesso che domandava con molta insistenza dell'avv. Carlo Toscano. Ma nessuno si è meravigliato della cosa anche perché questa donna era stata vista di frequente in compagnia dell'avvocato Toscano che era suo difensore d'ufficio in una causa civile per la vendita di alcuni oggetti pignorati. La donna che si chiama Giovanna Falco ha finalmente incontrato l'avv. Toscano alla terza sezione del Tribunale. La sezione era affollatissima. La donna pregò un usciere di chiamare l'avvocato. Questi aderì subito alla domanda e si appartò con lei in un angolo della sezione per

poter parlare liberamente e dare le opportune informazioni sulla sua causa. Il colloquio è durato pochissimi minuti e nessuno poteva immaginare il tragico epilogo che esso avrebbe avuto. L'avvocato e la sua cliente parlavano a voce bassa, tranquillamente e con molta calma e nessuno badò quindi a loro. Ad un tratto la donna con un gesto fulmineo, e gridando come un'ossessa, ha agitato un grosso pugnale che teneva celato sotto lo vesti e con un colpo molto energico ha immerso sino al manico nel petto del povero avvocato Toscano in direzione del cuore.

Il tempo di gridare soccorso ed arrestare la mano della donna. Ha barcollato per un istante ed è stramazato al suolo portando la mano sulla ferita dalla quale sgorgava il sangue a fiotti. Vi è stato un momento di grande agitazione nell'aula; la donna venne subito arrestata mentre gli avvocati che si trovavano presenti, vivamente commossi, si chinarono sul corpo del Toscano e adagiato sopra una sedia lo portarono al vicino ospedale della Pace, ove è stato ricoverato in gravi condizioni.

LE GESTA DI DUE LADRI

ARICCIA, 2 Da vario tempo venivano commessi molti furti in Ariccia e nei Comuni limitrofi.

Parte degli autori furono catturati e denunciati all'autorità giudiziaria dalla benemerita arma, la quale era convinta che in tali furti fosse complice anche un giovanotto di circa 20 anni che si aggirava in questi paraggi. A tal uopo vennero disposti speciali servizi di vigilanza per procedere alle opportune indagini.

Una mattina certo Lannini Gabriele, di Ugo, di anni 17, da Albano, pregiudicato e di recente reduce dal carcere, tentò di commettere due furti a Ganzano, ma non tutte le ciambelle riescono col buco, e l'ardimentoso cavaliere d'industria questa volta è stato acciuffato dal maresciallo Bordini Edmondo che, insieme col nostro maresciallo Ezio, recatosi espressamente al Ganzano, riuscì a fargli confessare ogni cosa.

L'audace mariuolo incalzato da abili domande rivelò di essere l'autore dell'ingente furto commesso in Ariccia in danno di Giuliani Zenone la notte dal 24 al 25 giugno nella camera stessa in cui la moglie dormiva, durante l'assenza di lui, andato a lavorare alla vigna nelle prime ore del mattino.

Da altre affermazioni fatte dallo stesso Lannini si accertò che il medesimo aveva perpetrato un altro furto, subito giorni addietro, da Cianfarani Modesto, domiciliato in Ariccia, e nelle perquisizioni eseguite fu trovato in possesso di una medaglia d'argento proveniente dall'abbondante refertiva degli oggetti derubati al tabaccaio Cecchini Augusto qualche mese fa.

La stazione dei RR. Carabinieri comandata dal maresciallo maggiore Ezio Ricci, che con instancabile lena dà la caccia ai malviventi ha potuto constatare che tutti i furti furono commessi nelle identiche circostanze di fatto e di mezzi, quindi è presumibile che il ladrunco sia complice del furto patito dal Cecchini e che esista una combriccola di precoci criminali che seguono facilmente le vie del disonore e della delinquenza. Nelle tasche del Lannini furono rinvenute L. 315.

DUE SUICIDI

NAPOLI, 23—Il caporal maggiore di cavalleria Gustavo Albimario, reduce da poco dal fronte di Albania si recava spesso a trovare i genitori, che abitano in via Santa Margherita Fonseca, 62. Mentre era salito in casa per cause non ancora conosciute, in un momento di sconforto si uccise con una rivoltellata al cuore, dopo a-

ver scritto una lettera al suo colonnello. La sua famiglia non può spiegarsi il suicidio. Il giovane era stato però sempre uno scapestrato e non aveva fatto altro che cercare di spillare continuamente nuovi danari ai parenti.

L'altro suicidio si è deplorato sulla ridente collina del Vomero. Qui abitava con la famiglia il cancelliere Carmine Mareno, di 40 anni. Il poveretto che era malato di acuta nevrasstenia verso le 11 ha voluto mettere fine alle sue sofferenze precipitandosi dal balcone della sua casa al quarto piano della via Vanvitelli No. 18.

PEELOR & FEIT

Avvocati in cause civili e criminali Indiana

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano
Corner Mahoning & Jefferson St.
runxutawney, Pa.

Royal Shoe Shine Parlor
Si puliscono pagliette e panamas.
INDIANA, PA.

INDIANA DYE WORKS

720 Philadelphia Street,

Pulisce nel modo migliore e desiderato i vostri vestii da farli figurare nuovi.

Servizio pronto ed accurato a prezzo di vera convenienza e soddisfazione. Portate o spedite le vostre robe da pulire a mezzo "Parcel Post" e ve le ritorneremo a mezzo da voi indicato e preferito.

ACCURATEZZA,
SODDISFAZIONE,
MODICITA'.

Scarpe Soffici e Comodissime

Per Uomini, Donne e Ragazzi

Eleganza, Solidità e Prezzi Modici

"Joe" Campbell's
662 Philadelphia Street
Indirna, Pa.

GEORGE D. LEYDIE, direttore di pompe funebri
APERTO NOTTE E GIORNO
Telefoni: Local-Bell
732 Philadelphia St. INDIANA, PA.

VENDITORE
DI PIANOFORTI
E PIANOLE

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici
Casa fondata nel 1847
Vendita d'orologi — Si eseguono Riparazioni

ZIRA CIGARETTES

RIFIUTATE le IMITAZIONI!



Bevete sempre il Genuino
FERRO-CHINA-BISLERI
Specialità della Ditta
FELICE BISLERI & C., Milano
AGENTI GENERALI
G. CERIBELLI & CO.
576 WEST BROADWAY, NEW YORK.
Depositari del rinomato
EFFERVESCENTE BRIOSCHI

Capano & Valenti Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

JOE J. CAMPBELL, Vice-Presidente
S. C. STEELE, Cassiere GEO. L. DOULASS, Ass. Cassiere

THE HOMER CITY NATIONAL BANK

HOMER CITY, PENNSYLVANIA
Capitale - - - \$50,000.00
Risorse - - - \$350,000.00
Ufficio di Cambio

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD — PROPRIETARIO

Di fronte alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa

POLO C. AZZARA

NEGOZIANTE ALL'INGROSSO E AL MINUTO IN

Vini e Liquori



Grande Assortimento in liquori per la stagione.

Ferro-China Bisleri, Fernet Branca, Anisette, Rosolii, Verdolino, Strega, Caffè Sport, Vermouth e Marsala.

Vasto assortimento di VINI PURI ITALIANI e di California, Servizio a domicilio.

Massima Puntualità ed Esattezza Prezzi Modicissimi.

Liquori e Cordiali d'Ogni Prezzo e d'Ogni Qualità

Si eseguono Ordini a mezzo di "Money Orders"

ASHCROFT AVE. CRESSON, PA.

Rinomata Liquoreria Italiana

JOHN CLEMENTE

LA MIGLIORE E PIU' ACCREDITATA CHE HA PIENAMENTE SODDISFATTA TUTTA LA CLIENTELA

Vendita all'ingrosso e al Dettaglio in

Vini e Liquori

Per essere sempre di buonumore bisogna digerire bene: è questa una verità che conoscono a prova sopra tutto i consumatori del Famoso

Vermouth G. MARTINELLI di Torino

Merce Garentita

Si ritorna la Moneta ai non soddisfatti

JOHN CLEMENTE 241-45 E. 113 St.
New York, N. Y.